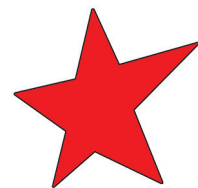




il 4 marzo
vota e fai votare



potere al popolo!

un lavoro e uno stipendio dignitoso per tutt*

SONO UN DIRITTO!

Oggi non è così: 7 milioni e mezzo di persone sono disoccupate o sottooccupate nel nostro paese; il lavoro precario, pagato una miseria, si allarga sempre più.

Non sono disgrazie naturali, ma precise scelte dei governi al servizio dei padroni: la massa dei senza lavoro serve ai capitalisti per ricattare e sfruttare l'insieme delle lavoratrici e dei lavoratori diminuendo il valore del salario ed incrementando i profitti.

E' così che il 20% dei più ricchi si appropria del 66% della ricchezza nazionale prodotta dai lavoratori lasciandone al 60% della popolazione solo il 14,8%.

La battaglia per l'occupazione è fondamentale per il futuro delle classi popolari.



LE NOSTRE VITE VALGONO
PIU' DEI LORO PROFITTI

Buttare via la legge Fornero

La legge Fornero sulle pensioni va abrogata: è un crimine che colpisce contemporaneamente i vecchi e i giovani; impedisce ai primi di andare in pensione dopo una vita di lavoro e ai giovani di avere un'occupazione e un reddito dignitoso. Bisogna imporre il ricambio generazionale nei luoghi di lavoro nel pubblico e nel privato.

Ridurre l'orario a parità di salario

Le innovazioni e l'aumento della produttività (il progresso) negli ultimi 30 anni sono andati a vantaggio solo degli imprenditori che ristrutturano, chiudono, delocalizzano le aziende e licenziano secondo i loro interessi. Non c'è altra via da seguire se non quella intrapresa da sempre da movimento dei lavoratori: redistribuire il lavoro a parità di salario tra tutte e tutti quelle/i che ne hanno bisogno: forse non bastano le 35 ore, occorre andare verso le 32 ore come si discute in Germania. Non è utopia, ma una concreta possibilità economica e sociale.

Il pubblico deve e può creare milioni di posti di lavoro stabili

I governi delle destre e di centro sinistra hanno regalato 40 miliardi ai capitalisti con sgravi fiscali e contributivi dicendoci che i padroni avrebbero aumentato i posti di lavoro. Era una menzogna.

Lo stato (il settore pubblico) deve realizzare un piano di investimenti per creare un alto molti posti di lavoro sicuri e retribuiti a norma, con la finalità di garantire produzioni industriali e servizi utili (sanità, scuola, assistenza sociale, trasporti) per il benessere dei cittadini e degli equilibri complessivi dei territori.

Costruiamo la lotta e l'unità tra tutte le lavoratrici e i lavoratori e tra vecchi e giovani su questi obiettivi per una società giusta e civile, per ridare potere alle classi lavoratrici.

Sinistra Anticapitalista